Roberto Vecchioni, Pani E Pesci

E Cesare tir
la sua moneta in aria,
venne croce e disse s,
e si riemp di gloria.
Io invece sono stato
in piedi tutta notte
per trovare ad una ad una
le mie risposte esatte;
e il vecchio col bastone
dalla sua tana usc,
predisse tutti i "come",
ma non mi disse "chi",
e i vecchi han mille, mille,
mille maschere da giovani,
quando spargendo lacrime e medaglie
ti promettono:
"Pani e pesci, pesci e pani,
senza trucco vi moltiplico domani"
Isabella di Castiglia
per tre notti si concede
a chi la piglia;
pani e pesci, pesci e pani,
pi son piccoli e pi alzano le mani;
non ci casco questa volta,
dite all'ultimo di chiudere la porta.

Ad Adua si era in mille,
contro duecento negri,
per la storia dice che
ci siamo ben difesi;

"L'Aereo permettendolo"
-grid il capostazione- "finch sale qualcuno qui
io salvo la nazione".

Cornelia coi gioielli
sulla veranda usc,
dicendo "ecco i miei figli",
e il popolo applaud;
quanto sei bella Roma,
pura eterna e senza scandali
cantano i tuoi balconi
pieni di stivali e sandali:

"Pani e pesci, pesci e pani,
fa' una croce e li ricevi gi
domani
guarda bene, non un sogno,
sono proprio come quelli del disegno;
pani e pesci, pesci e pani,
abbi fede, basta un gesto con le mani;
venga avanti chi ne ha voglia,
non tiriamo l'oro fuori della paglia".

E l'occhio del padrone,
a furia d'ingrassare,
fece ingrassare pure chi
lo stava a contestare:

"viviamo per il pubblico,
ma ci chiamiamo Pietro,
in cima alle classifiche
ci rivogliamo indietro".

"Banale per banale"
-Si lament Mim-
"Io muoio per amore
o, insomma, gi di l".

Ben altri, morte in tanti
senza batter ciglio affrontiamo,
per mantener le sedie
a tutti quelli che promettono:
"pani e pesci, pesci e pani,
senza trucco vi moltiplico domani".
Isabella di Castiglia
per tre notti si concede
a chi la piglia;
pani e pesci, pesci e pani,
pi son piccoli e pi alzano le mani;
non ci casco questa volta,
dite all'ultimo di chiudere la porta.